



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
COMUNE DI CHIARAMONTI

BANDO 2015 - L.R. n. 29/1998

Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna

Finanziamento di **Programmi integrati** e

Piani di Riqualificazione urbana

Deliberazione G.R. n. 40/9 del 7.8.2015

PROGRAMMA INTEGRATO

**Riqualificazione viabilità e sottoservizi
del centro storico del Comune di Chiaramonti**

RIMODULAZIONE PROGETTO

All . D.03 relazione delle interferenze

progettista:

Geom. Pasquale Scampuddu

RUP.:

Dott. Pietro CANU

Responsabile area tecnica _Comune di Chiaramonti

Sindaco

Dott. Luigi Pinna

1. PREMESSA

Con questo ulteriore intervento, peraltro già iniziato nel 2020, e poi per vari vicissitudini sospeso e ripreso con questo progetto, che ha come scopo, soprattutto, il rinnovo delle pavimentazioni e dei sottoservizi (sulla base di uno specifico accordo tra l'Amministrazione Comunale e la società di gestione ABBANOIA S.p.A., si prosegue il cammino intrapreso da molti anni dall'Amministrazione Comunale che si è dimostrata sensibile nei confronti di quanto resta del suo interessante passato.

Come su accennato l'intenzione è di rendere fruibile il patrimonio ambientale e storico anche con la pedonalizzazione (parziale) di alcune aree.

Lo studio effettuato ha voluto completare la continuità dello spazio che dalle vie già oggetto di interventi, parte di via Satta e piazza Azuni, che naturalmente completano la viabilità di interconnessione, nelle aree limitrofe.

Di fatto l'intervento previsto interessa l'ultimo tratto di viabilità già ricompreso in un precedente progetto, e per i motivi di cui sopra non eseguito.

L'esame della zona, ha evidenziato le seguenti caratteristiche su cui si prevede di intervenire, quali:

- vicinanza e contatto alla viabilità con pavimentazioni in c.l.s.;
- eterogeneità e/o assenza di arredo urbano;
- deficit di sotto servizi in particolare per quanto attiene la raccolta delle acque meteoriche;

L'area oggetto dell'intervento è quella che comprende parte di via Satta e piazza Azuni.

Pertanto dal punto di vista progettuale si privilegerà il Recupero della suddetta via del centro storico, ponendo particolare attenzione al rinnovo delle pavimentazioni e ripristino dei sottoservizi

Di seguito si descrive un quadro relativo alle superfici interessate:

Via Sattacirca mq. 577,00

Piazza Azunicirca mq. 208,00

2. OBIETTIVI DELLA RELAZIONE

La presente relazione riguarda il riscontro effettuato sulle interferenze visibili (sarà cura dell'impresa la verifica puntuale delle linee esistenti al disotto del piano di calpestio e non visibili sullo stesso) esistenti nell'area in cui si andranno ad eseguire i lavori di progetto.

In relazione alle fasi lavorative di cui al presente progetto esecutivo, premesso che:

- è prevista la demolizione di circa 785 mq. di pavimentazione stradale, per la quasi totalità in conglomerato bituminoso, ed in cui è programmato di intervenire con gli scavi fino ad una quota di circa 40/50 dall'attuale piano viario, questo al fine di ricostruire la massicciata stradale, il massetto cementizio di sotto pavimentazione e la nuova pavimentazione tipo Impredadu;
- la zona in oggetto, ricadente nel centro storico del comune di Chiaramonti, è completamente urbanizzata, con presenza di reti interrate sia elettriche, di illuminazione pubblica, idrico-fognarie e telefoniche etc., , che per la parte visibile è stata riportata su un'apposita planimetria;
- è quindi ipotizzabile 'interferenza tra i lavori previsti e le reti sottostanti.

Per quanto sopra, con l'obiettivo di poter fornire le maggiori informazioni possibili all'impresa esecutrice, al fine di eseguire le fasi lavorative assegnategli con la maggior sicurezza possibile, si è redatta questa relazione corredata da fotografie indicanti, se pur in maniera non esaustiva, la maggior parte delle interferenze riscontrabili.

3. DESCRIZIONE GENERALE DEL SITO

Il sito oggetto dell'intervento interessa una limitata porzione del "Centro di Antica e Prima Formazione" dell'abitato urbano di Chiaramonti, nello specifico una porzione della via Satta e la piazza Azuni.

Queste aree attualmente completamente pavimentate, sono il naturale completamento dell'originario progetto di cui alla L.R. n. 29/1998, Tutela e Valorizzazione dei Centri Storici Bando 2015 – "Finanziamento di Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana" relativi agli interventi di riqualificazione viabilità e sottoservizi del Centro Storico.

Area intervento



4. PROCEDURE VALIDE PER TUTTI I LAVORI DI DEMOLIZIONE PAVIMENTAZIONE ESISTENTE E SCAVO

Prima dello scavo (Pianificazione e Prevenzione)

- **Indagini Preliminari:** Analizzare la presenza di infrastrutture (cavi elettrici, gas, acqua, fognature) tramite mappe, indagini geofisiche (es. radar) e sondaggi preliminari, ed effettuarne l'adeguata segnalazione.
- **Identificazione Sottoservizi:** Prima di iniziare, è obbligatorio consultare le planimetrie degli enti gestori (es. E-Distribuzione o Terna), Telecom, ABBANOA S.p.A. o gestori fibra per localizzare i cavi.
- **Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC):** Adempiere tassativamente alle procedure specifiche per la gestione delle infrastrutture.
- **Formazione:** Assicurare che il personale sia formato e informato sui rischi specifici.
- **Segnalazione in Superficie delle linee:** Il percorso e la profondità delle linee devono essere rilevati e tracciati chiaramente sul terreno nell'area di lavoro.
- **Traffico:** Concordare e far autorizzare dall'amministrazione comunale e dal comando dei vigili urbani le modalità di chiusura del traffico e delle conseguenti segnalazioni temporanee.

Durante lo scavo (Misure operative)

- **Rumore:** rispetto degli orari di silenzio del comune.
- **Ostacoli Rigidi:** Posizionare barriere fisiche che impediscano l'avvicinamento in particolar modo ai non addetti al lavoro.
- **Segnalazione:** Delimitare chiaramente l'area di lavoro con cartelli e segnali.
- **Delimitazione del Ciglio:** Sezionare, proteggere e segnalare l'area di scavo con protezioni o parapetti robusti.
- **Controllo polveri:** Bagnatura se necessario.
- **Accessi ai fabbricati e transito residenti e non:** garantire passaggi ed accessi ai fabbricati esistenti ed eventualmente alle attività, tramite creazione di appositi passaggi e andatoie delimitati e protetti.
- **Fabbricati limitrofi:** Verificare stato fondazioni durante le fasi di scavo.
- **Scavo Manuale:** In prossimità dei cavi (solitamente entro 0,5 - 1 metro), lo scavo deve essere eseguito esclusivamente a mano con attrezzi non taglienti. È vietato l'uso di mezzi meccanici in questa fascia di rispetto per evitare contatti accidentali.

- **Segnali di Avvertimento:** Prestare attenzione alla presenza di nastri segnaletici (rossi/gialli) o tegoli di protezione interrati a circa 0,5 metri di profondità, che indicano l'immediata vicinanza del cavo.
- **Delimitazione del Ciglio:** Sezionare, proteggere e segnalare l'area di scavo con protezioni o parapetti robusti.
- **Distanze di Sicurezza:** Allontanare il materiale di risulta dal ciglio per evitare crolli. Non sostare alla base o sul ciglio dello scavo.
- **Gestione dei Mezzi:** Separare i percorsi pedonali da quelli dei mezzi. Vietare la presenza di operai nel raggio d'azione delle macchine.
- **Durante lo scavo:** Per l'addetto di assistenza allo scavo a terra, non toccare il mezzo durante gli scavi e stare a distanza di sicurezza.

Misure di Protezione

- **Fuori Tensione:** Dove possibile, richiedere all'ente gestore la messa fuori tensione della linea per la durata dei lavori.
- **Protezione Meccanica:** Se i cavi vengono scoperti, devono essere protetti con apposite cappe o canaline per prevenire urti o schiacciamenti.
- **Visibilità:** Indossare DPI ad alta visibilità, specialmente con mezzi in movimento.
- **Protezione Base:** Casco di sicurezza (protegge da urti) e scarpe antinfortunistiche.
- **Protezione Respiratoria:** Utilizzare facciali filtranti in caso di polveri o odori specifici (es. gas).

Gestione dell'Emergenza (in caso di danneggiamento)

- **In caso di contatto accidentale con un cavo in tensione:**
 - Il manovratore del mezzo deve restare a bordo per evitare tensioni di passo, allontanando il braccio meccanico se possibile.
 - Il personale a terra non deve assolutamente avvicinarsi al mezzo o al punto di contatto.
 - Avvisare immediatamente l'ente gestore e i servizi di emergenza.
- **Interruzione e Evacuazione:** Interrompere immediatamente i lavori, evacuare l'area e allontanare il personale non addetto all'emergenza. Non scendere dal mezzo prima di aver allontanato lo stesso da eventuali cavi scoperti.

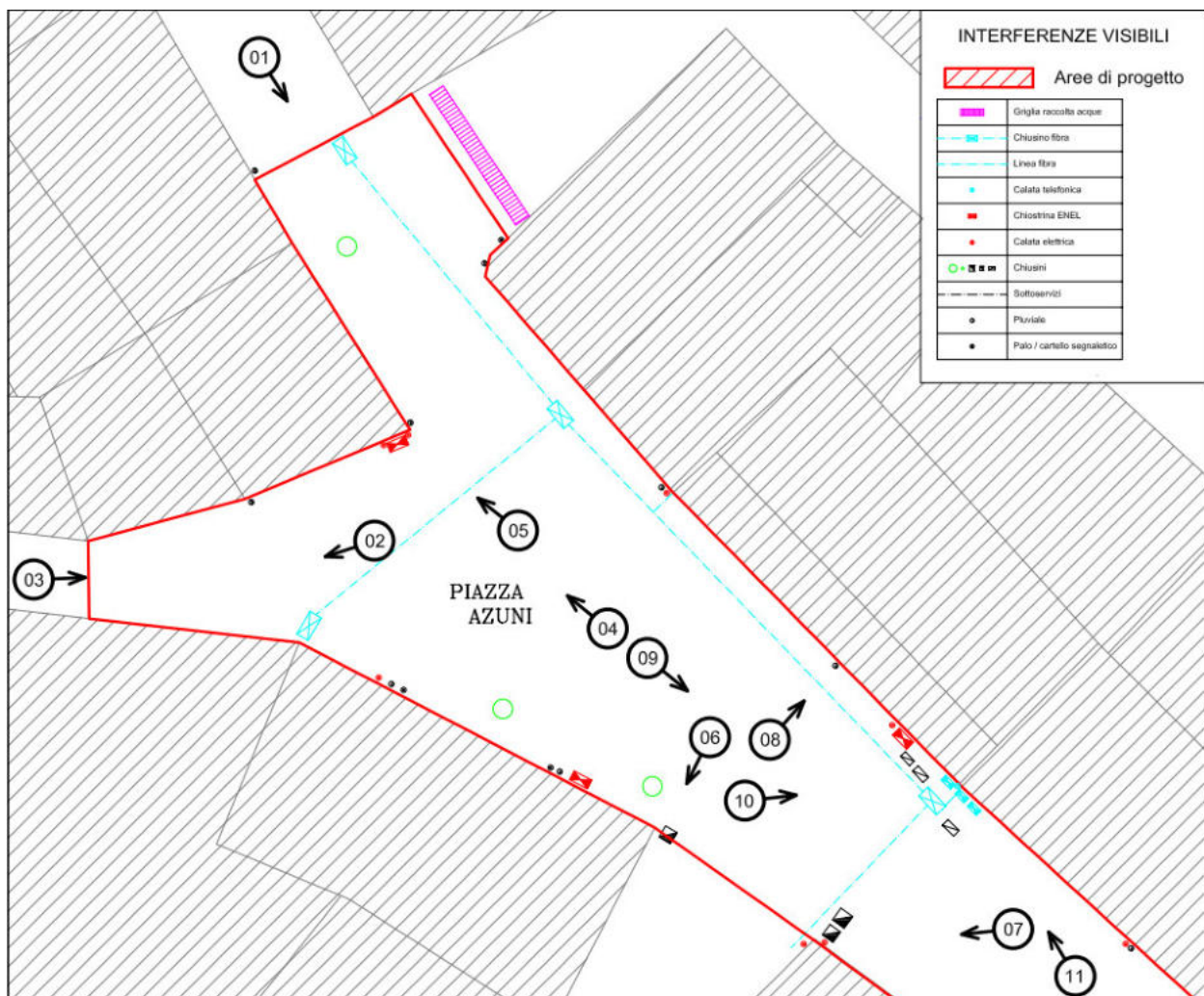
- **Blocco Perdite:** Intervenire per bloccare eventuali perdite (gas, acqua) o mettere in sicurezza cavi, chiamando i gestori delle reti.

Normativa di riferimento specifica per scavi in presenza di linee elettriche attive

- **D.Lgs. 81/08 (Testo Unico Sicurezza sul Lavoro):**
 - **Art. 83:** Lavori in prossimità di parti attive.
 - **Art. 117:** Lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici.
- **Norme Tecniche:** Riferimenti come le norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) per i cavi interrati e le norme di buona tecnica per le distanze e le procedure.

5. ACCERTAMENTO IN ORDINE ALLE INTERFERENZE

Per quanto di competenza del presente progetto, a seguito di quanto precedentemente descritto e facendo seguito ai sopralluoghi effettuati in loco, si descrivono le principali interferenze rilevate (riportate anche in uno specifico allegato grafico progettuale), in maniera tale da ampliare in dettaglio le misure di cautela atte alla sicurezza in cantiere, dei fruitori esterni, già previste nel P.S.C., nonché di evitare per quanto prevedibile, interferenze con gli impianti e sottoservizi esistenti.



Piazza Azuni incrocio via San Matteo – Via Vittorio Emanuele

Fotografie delle principali interferenze presenti in area di cantiere

Presenza di linee : idrico – fognarie / elettriche / telefoniche / fibra / illuminazione pubblica



Foto 1

Piazza Azuni (foto non esaustive delle urbanizzazioni esistenti)

Presenza di linee : idrico – fognarie / elettriche / telefoniche / fibra / illuminazione pubblica

Presenza di centraline : elettriche / elettriche / telefoniche / fibra / illuminazione pubblica



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10



Foto 11

Via Satta 1 - (foto non esaustive delle urbanizzazioni esistenti)

Presenza di linee : idrico – fognarie / elettriche / telefoniche / fibra / illuminazione pubblica

Presenza di centraline : elettriche / elettriche / telefoniche / fibra / illuminazione pubblica

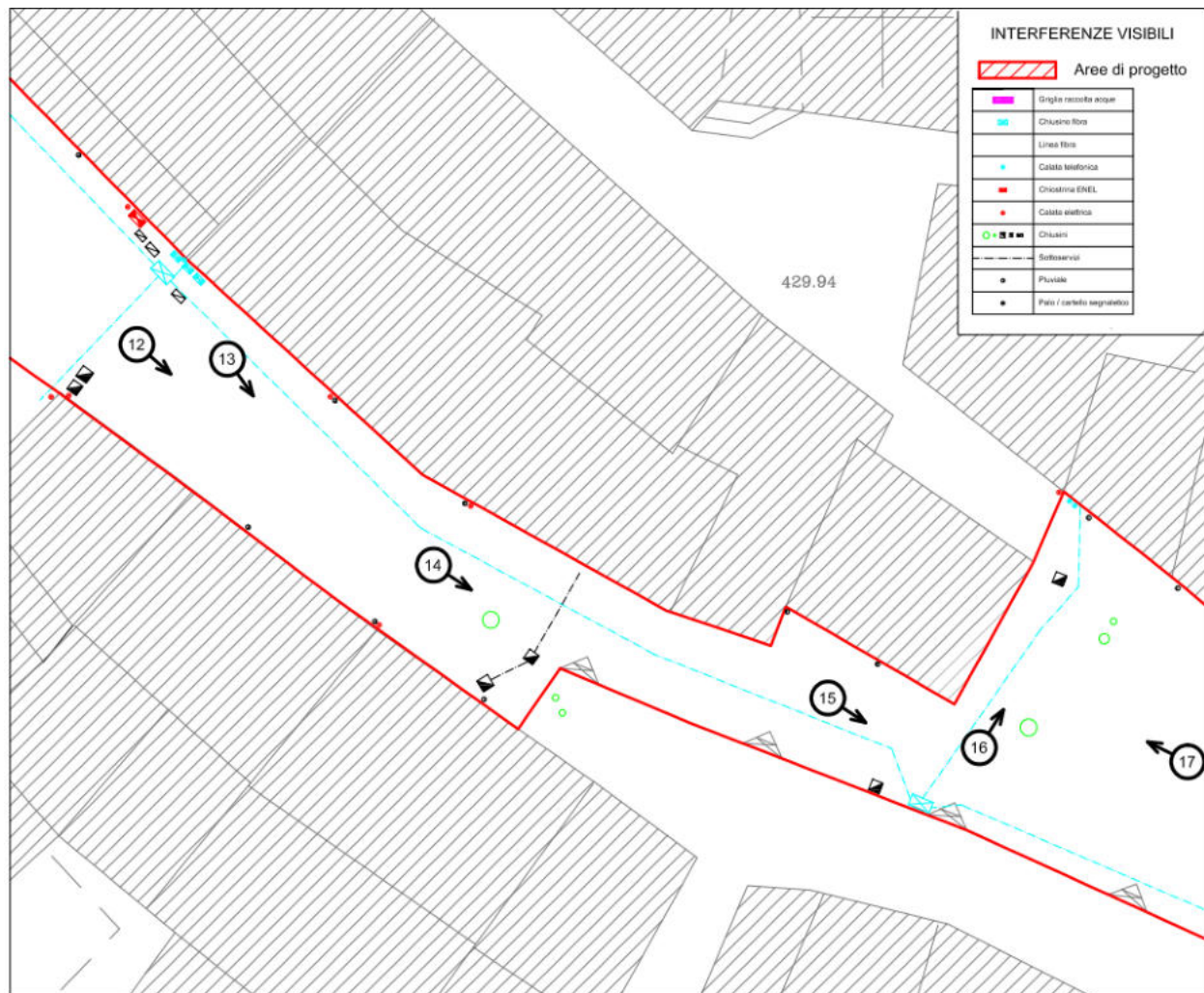




Foto 12



Foto 13



Foto 14



Foto 15



Foto 16



Foto 17

Via Satta 2 - (foto non esaustive delle urbanizzazioni esistenti)

Presenza di linee : idrico – fognarie / elettriche / telefoniche / fibra / illuminazione pubblica

Presenza di centraline : elettriche / elettriche / telefoniche / fibra / illuminazione pubblica

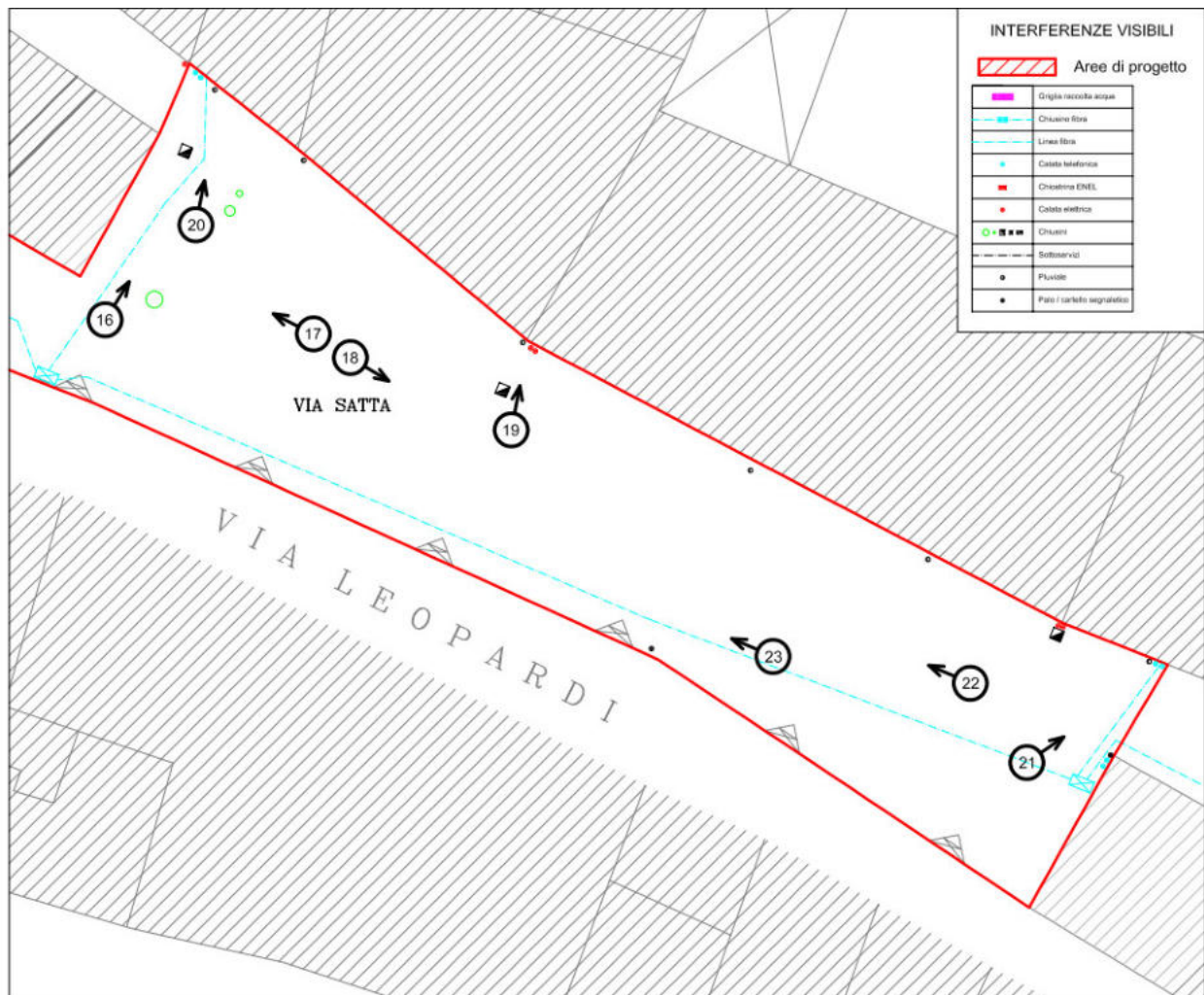




Foto 18



Foto 19



Foto 20



Foto 21



Foto 22



Foto 23